

(diametro mm 45); la seconda parte del suo numero veniva invece sublimato dalla più bella routine di fuollards che abbia mai visto in vita mia: erano tutti di misura cm. 90x90, dai bicolori sfumati, bellissimi, flessuosi, evanescenti che fluttuavano magicamente su tutto il palcoscenico, per arrivare al finale con la produzione di una striscia iridescente di decine di metri, fuoriuscente vertiginosamente da un magnifico tamburello di plexiglass trasparente.

Man mano che quella seta magica si positava su un vassoio (truccato?) il volume di quel diabolico serico effluvio si gonfiava progressivamente trasformandosi in una multicolore, favolosa monta-

gna!!!

Al nostro debutto GIAN PAOLO aveva vinto nettamente ai punti, ma io ero ugualmente felice, perché quella sera avevo acquistato un nuovo vero, grande Amico! Il nostro entusiasmo "disinteressato" era germogliato sulla prima fragile radice del C.M.I. per effetto della pioggia spruzzata beffardamente dall'innaffiatoio cinese dell'indimenticabile Amico ALBERTO SITA!!!

("Le radici del C.M.I." a cura di G.P. ZELLI - Edizioni "La porta magica" di Lamberto Desideri - Roma - pag.98).

GIGANTOMANIA

di VITO MAGGI (MAXIM)

Commentando il primo libro sull'impegno delle carte giganti di MARIO ALTOBELLI l'avevo definito come una perla in più di una preziosa collana magica.

Per similitudine geometrica il nuovo secondo volume dello stesso argomento rimane nel mondo sferico, ma al posto di una seconda perla, si potrebbero immaginare delle ciliege mature perché, posto il meritato successo, una ciliegia ara l'altra.

A tale proposito, conoscendo bene i punti deboli di OIRAM, una bella torta al cioccolato con le ciliegine "in coppa" o una coppa di panna montata con amarene amaranto non guasterebbe!

Tuttavia per non volgarizzare l'Arte Cartomagica con pantagrueliche abbuffate dolciarie cercherò di analizzare le

singole armi quasi segrete che ALTOBELLI ha utilizzato per raggiungere il suo obiettivo.

Scopo prefissato: trasferire nelle carte giganti alcuni tra gli effetti più spettacolari che non richiedono tecniche sofisticate: le misure di tali megacarte ovviamente permettono di renderle evidenti anche in teatro, che normalmente impedisce la chiara visibilità di carte normali. Alla base di tutto ciò ALTOBELLI dispone ampiamente di quanto segue:

- 1) Profonda conoscenza della letteratura cartomagica mondiale.
- 2) Capacità di sintesi selettiva degli effetti classici ripescati con santa pazienza.
- 3) Spirito d'osservazione intelligente che permette di trasferire sul formato gigante

manipolazioni riservate a esibizioni cartomagiche di tipo close-up.

4) Esperienza professionale ricca di fantasia per offrire ai "parassiti acefali" nuove possibilità sfruttando la fatica altrui.

Tutto questo non é altro che il brillante risultato di una ricerca appassionata che dura da tutta una vita e senza alcun scopo speculativo.

Nel medio evo i frati cistercensi raccoglievano in polverosi volumi ogni tipo di

notizia da tramandare ai posteri con un quotidiano lavoro scribacchino fatto di umanità e di saggezza: questi due preziosi requisiti non mancano certamente al nostro PADRE PRIORE OIRAM, la cui magica priorità la si può gustare leggendo e studiando il secondo volume di "GIGANTOMANIA".

(Pag. 108 illustrate, 44 effetti; Edizioni "La porta magica" di Lamberto Desideri, £. 25.000)

THE COLLECTED ALMANAC

di GIUSEPPE DE VINCENTI (VINCENT)

Caro lettore di *Magia Moderna*, da questo numero parte la mia collaborazione a questa rivista, anzi la nostra rivista. Principalmente mi occuperò di due strumenti fondamentali per fare cultura: i libri e le videocassette.

Ma intanto mi sembra il caso di presentarci: mi chiamo VINCENT, ho 38 anni e da un po' di tempo mi interesso di *Magia*. Negli ultimi anni mi sono orientato più sul close-up che su altre forme di spettacolo, ma solo per esigenze di lavoro. Non disdegno comunque né il mentalismo né il cabaret magico, insomma tutto quello che è buona magia mi entusiasma ed affascina. In questa sede ringrazio l'amico Romeo per avermi offerto l'opportunità di scrivere per *M.M.*

Un primo problema che bisogna affrontare è la lingua, in quanto la maggior parte dei libri sono in lingua inglese. Quindi se non mastichi un po' di inglese la prima cosa da fare è l'acquisto di un buon dizionario e una buona dose di

pazienza. Non sempre sarò in grado di dirti l'esatto costo, ma comunque a grandi linee sappi che conviene acquistare in Italia perché a conti fatti risparmi. Il dealer più fornito per la sezione libri rimane Lamberto Desideri i video della Stevens Magic Video Library li trovi da Progetto Magia e alla Porta Magica. Altra cosa importante è questa, che tutti i libri che ti propongo li ho letti perché fanno parte della mia biblioteca e quindi cercherò di fare una cronaca il più obiettiva possibile su ogni autore dicendo sia il bene ... che il male.

Bene penso proprio che questa mia presentazione sia durata anche troppo: cominciamo con i libri:

THE COLLECTED ALMANAC di Richard Kaufman.

Nelle 398 pagine che compongono il volume ottimamente rilegato c'è un pozzo di idee per chi come me ha fatto della magia il suo lavoro e ha bisogno di materiale